



Il sindaco Emanuele Barbetta con i due assessori nominati

## Sant'Elena, giunta fatta e pri...

▷ SANT'ELENA

Giunta fatta ma prime polemiche tra i banchi del consiglio comunale, che ha avuto il suo primo appuntamento il 13 giugno. All'ordine del giorno c'era la presentazione della nuova squadra di Emanuele Barbetta. Claudia Galante ed Egidio Sacco, 28 e 65 anni, sono i nuovi assessori: la prima terrà le deleghe a Lavo-

ri pubblici, Urbanistica ed Edilizia privata, mentre Sacco oltre ad essere vicesindaco avrà Politiche dell'economia locale, Protezione civile, Volontariato e associazionismo. Barbetta ha distribuito deleghe anche a Renato Padovan (Bilancio, Istruzione e Innovazione tecnologica), Arianna Sguotti (Sport e Cultura), Elisa Trovò (Politiche sociali e Informazione), Francesca Gaz-

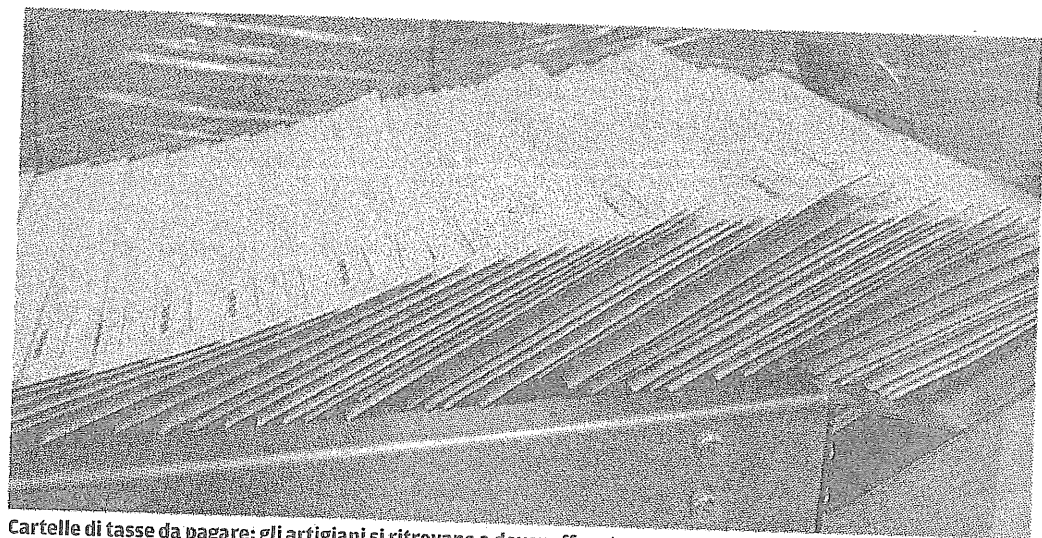
# Appello Cna ai sindaci «Tasse arrivate alle stelle»

Imu e Tasi insostenibili: «Fate in modo che non superino il 10,6 per mille»  
Artigiani costretti a sborsare quasi 400 euro in più rispetto al 2013

di Nicola Cesaro

▷ ESTE

Tasi, Imu, Tari, Iuc. Nella selva di acronimi c'è una voce che emerge nella Bassa: è quella della Cna, l'associazione che raggruppa gli artigiani del territorio e che ha fatto i conti in tasca ai propri associati delineando prospettive poco rosee in fatto di imposizioni fiscali. Cna profila infatti, alla luce delle nuove tassazioni statali, il rischio di un ulteriore aumento della spesa sugli immobili produttivi. In uno studio redatto a livello provinciale, Cna stima per esempio che «per un laboratorio artigiano dell'Estense l'anno scorso l'Imu media era pari a 500 euro, 10 euro in più del 2012. Con l'avvento della Tasi l'imposizione potrebbe salire ulteriormente di un importo che oscillerebbe dai 57 ai 108 euro. Un opificio atestino, nel 2013, ha pagato un'Imu media di 1.309 euro (+125 euro rispetto al 2012) e con la Tasi ora la tassazione potrebbe aumentare da un minimo di 150 euro a un massimo di 238». E non va certamente meglio nelle altre aree della Bassa. Nel Monselicense, l'Imu media nel 2013 era pari a 464 euro, 3 euro in più del 2012, ora con l'avvento della Tasi potrebbe salire ulteriormente di un importo che va dai 57 ai 144 euro. Nel caso di un'aliquota superiore al livello massimo, al fine di potenziare gli sconti per le abitazioni principali, l'imposta crescerebbe di 190 euro rispetto al 2013. Sempre secondo le stime dell'associazione, un opificio (uno stabilimento in cui



Cartelle di tasse da pagare: gli artigiani si ritrovano a dover affrontare con la Tasi aumenti di imposte notevoli

→ ESTE

## Sostegno alla riqualificazione energetica

Viene presentato alle 11, in sala consiliare di Este, il progetto "Cantiere Efficienza" dedicato alla riqualificazione energetica degli immobili pubblici e privati. Il progetto si propone di offrire nuove prospettive di mercato per tutte le imprese a vario titolo connesse al settore dell'efficienza

energetica. Di durata biennale, "Cantiere Efficienza" vuole intervenire concretamente nel supportare aziende, pubbliche amministrazioni e privati in tutti i loro progetti di risparmio energetico, seguendone gli aspetti finanziari, legali e tecnico-operativi. (n.c.)

si trasforma una materia prima), dopo aver pagato 1.215 euro di Imu nel 2013, si troverebbe a dover sborsare un'ulteriore somma che va dai 150 ai 377 euro.

Cna riserva una proiezione anche al Montagnanese, dove un'azienda artigiana ha pagato in media 491 euro di Imu nel

2013 (8 euro in più dell'anno prima) e ora con la Tasi potrebbe arrivare a toccare un aumento che va dai 57 ai 117 euro. Un'azienda impegnata nella trasformazione di materia prima, infine, a fronte dei 1.286 euro di Imu dell'anno scorso potrà trovarsi a pagare la Tasi con l'au-

mento di tassazione fino a 306 euro.

Anche il Conselvano non è indenne alla possibile stangata: qui un laboratorio artigiano (Imu media di 486 euro nel 2013 e 468 nel 2012) si potrebbe vedere aumentare la tassa dai 57 ai 121 euro, mentre un opificio potrebbe trovarsi un aggravio che va dai 150 ai 318 euro, con picchi massimi di 438 euro in più rispetto al 2013. L'appello ai sindaci del territorio, mosso da tutti i responsabili di mandamento di Cna, è quindi scontato: nell'agenda politica del 2014 e del 2015 ci devono essere la riduzione dell'Imu sui beni strumentali e l'applicazione della Tasi nella sua aliquota base, comunque senza sfiorare il limite del 10,6 per mille nella sommatoria tra le due imposte.

GRIPRODUZIONE RISERVATA

L MATTINO 24-6-2014

C  
q  
r  
n  
r  
d  
n  
L  
h  
r  
a  
g  
i  
q  
c  
f  
r  
g  
m  
d  
i  
l  
a  
i  
n  
O  
P  
ES  
L  
L  
ES  
C'è  
aut  
Son  
car  
ser  
tuaz  
cen  
infa  
dal  
narr  
per  
pub  
sera  
plat  
Prin  
chie  
dov  
con  
Le